

Relazione Semestrale al 30 giugno 2010
dei Fondi Comuni di Investimento
Mobiliare Aperti
8a+ Latemar
8a+ Eiger
8a+ Gran Paradiso

Istituiti e gestiti da

8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Sede sociale: Piazza Monte Grappa 4 – 21100 Varese

Capitale Sociale: Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Varese

Reg. Soc. 02933690121, Numero R.E.A 304170

Iscritta al N° 226 dell'albo di cui all'art. 35, 1° comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58
con provvedimento della Banca d'Italia del 14 novembre 2006

RELAZIONE SEMESTRALE DEI FONDI al 30 giugno 2010

CONSIDERAZIONI GENERALI

Scenario economico mondiale ed andamento dei mercati finanziari

La crisi finanziaria nata nel 2007 e sviluppatasi nei due anni successivi ha ora assunto le sembianze di una crisi fiscale. Nonostante oggi ci si trovi in un ciclo di crescita economica, con una espansione in grado di consolidarsi nei prossimi trimestri, il fenomeno accennato poc' anzi che ha, al momento, riguardato solo alcuni paesi dell'area euro, si teme possa intaccare lo scenario economico dei prossimi anni.

La crisi finanziaria greca e la sua richiesta di assistenza al FMI e alla Bce culminata, nel secondo week-end di maggio, nella creazione del piano da 750 mld di Euro per il sostegno ai paesi periferici europei, ha mostrato al mondo la fragilità e l'insostenibilità dei bilanci governativi di alcuni paesi e la necessità di porvi rimedio. Quanto accaduto alla Grecia ha creato pressioni sugli spread governativi dei periferici europei contro i pari scadenza tedeschi, tali da porre dubbi sulla capacità di quei paesi di onorare le proprie scadenze e rendendo difficoltose le coperture delle nuove emissioni (difficoltà ancora non pienamente rientrate alla data attuale).

Fortunatamente si è impedito attraverso l'approvazione del piano il contagio al sistema bancario che è riuscito a limitare le perdite. L'impatto di questa nuova crisi, o mutazione genetica della prima trascorsa e più letale, sembra poter essere maggiormente confinato in quanto colpisce un tessuto economico maggiormente stabile; siamo infatti in presenza di una radicata ripresa economica mondiale (non omogenea a livello geografico) in progressivo miglioramento e non in una fase recessiva o all'inizio di essa come avvenuto nel 2007-2008.

Questi primi sei mesi del 2010 hanno visto l'economia statunitense crescere a ritmi robusti e superiori ai tre punti percentuali, largamente aiutata dal processo di ricostituzione delle scorte e dalla ripresa del commercio internazionale tornato su livelli non lontani da quelli pre-crisi. Le indagini condotte nelle ultime settimane lasciano confidenti sul fatto che questa ripresa sia sostenibile e che possa protrarsi nei prossimi mesi anche se a ritmi inferiori rispetto a quelli sperimentati in questi primi sei mesi dell'anno.

Con una intensità nettamente inferiore, anche l'Europa sta mostrando, al traino della domanda globale, una moderata crescita che, se sostenuta dagli investimenti, potrà stabilizzarsi se non migliorare nei mesi estivi a venire. Il freno derivante dalle restrizioni di carattere fiscale annunciate da diversi paesi dell'Eurozona sarà in buona parte compensato dall'aumento di competitività dovuto al deprezzamento del cambio Euro/Dollaro.

Le politiche economiche rimangono e rimarranno almeno fino a fine anno estremamente accomodanti mantenendo i tassi su livelli prossimi allo zero e di sostegno ai mercati finanziari.

Il problema riguardante i debiti governativi e la necessità di garantire liquidità in abbondanza al sistema hanno prodotto l'interruzione del processo di normalizzazione monetaria che aveva preso inizio in primavera e che ora non darà corso prima del nuovo anno.

Dobbiamo anche sottolineare che il problema riguardante la sostenibilità dei conti pubblici non investe unicamente la regione periferica europea; infatti Giappone, UK e Stati Uniti peseranno anch'essi sulla crescita globale di medio termine con situazioni di indebitamento che dovranno presto essere affrontate e corrette attraverso interventi fiscali.

Differente invece, la situazione dei paesi emergenti, che uniscono a bilanci pubblici mai così solidi, una crescita economica robusta e perpetrabile negli anni a venire. Nel breve-medio termine il motore della crescita dovrebbero essere ancora loro, con un primo leggero contributo delle economie progredite.

Mercati finanziari:

Obbligazionari

I mercati obbligazionari sono stati contraddistinti in questi primi sei mesi dell'anno da un'insolita volatilità determinata dalla crisi del debito sovrano e dall'allargamento degli spread governativi dei periferici europei contro il pari scadenza tedesco. La politica economica accomodante ha mantenuto i rendimenti obbligazionari su livelli estremamente contenuti, oltremodo prossimi allo zero quelli del governativo tedesco che ha rivestito il ruolo di porto sicuro nelle fasi di maggior incertezza. La necessità di garantire abbondante liquidità al sistema, prolungando almeno per l'intero 2010 l'attuale politica economica, ha stabilizzato e manterrà i tassi sugli attuali livelli restringendo (in mancanza di nuovi shock sulle finanze governative) lo spread dei periferici ancora in tensione (Grecia, Portogallo e Spagna). L'inflazione è stata nel semestre sotto controllo con variazioni minime e a volte di segno negativo, alimentando in quei casi timori deflattivi.

Inferiore al secondo semestre 2009 l'attività di emissione di debito corporate (attività maggiormente concentrata nel primo quarto d'anno), mantenuta comunque su livelli considerevoli. Il contenuto premio sui governativi e la nuova percezione di un rischio da associare al debito degli Stati, ha creato incertezze nell'investimento obbligazionario soprattutto a causa di rendimenti estremamente contenuti.

Azionari

Ennesimo semestre contraddistinto da volatilità superiore alla media. Nonostante l'attesa fosse (e a dire il vero lo è ancora) per un ritorno positivo dei mercati azionari nell'anno in considerazione del buon andamento degli utili societari e dello scenario di crescita, questo primo semestre si chiude con performance negative e in più casi (come l'indice Europeo Stoxx 50) vicino ai 10 punti percentuali. Pur in presenza di utili robusti ed in crescita, i continui timori sul debito governativo prima, e sull'impatto di questo sulla crescita globale poi, si è sempre proceduto a ripetute correzioni degli indici poi solo in parte recuperate. All'interno degli indici continentali possiamo notare migliori performance dei settori maggiormente ciclici e che meglio hanno saputo approfittare della cresciuta competitività dovuta al deprezzamento della divisa comunitaria. Senza dubbio deludenti i titoli appartenenti ai settori maggiormente difensivi nonostante i tassi estremamente compressi solitamente favorevoli. Ancora volatile il settore finanziario, urtato dal timore della sostenibilità dei debiti governativi e dall'impatto di questo sui propri asset patrimoniali. Netta dicotomia di performance tra i listini azionari dei differenti paesi; i periferici europei, maggiormente danneggiati dai timori sul proprio debito, hanno ottenuto variazioni negative estremamente pronunciate a differenza dei paesi "core" (Germania e Olanda, e in parte Francia) con rendimenti più vicini allo zero.

POLITICHE DI GESTIONE DEI FONDI

8a+ Latemar

Il fondo 8a+ Latemar ha realizzato nel primo semestre dell'anno una performance negativa pari a -0,55% (quota al 30 giugno pari a 5,048). Il rendimento negativo si confronta con un risultato netto del -10,1% dell'indice EUROSTOXX 50 e di un -12,69% netto dell'indice FTSE MIB.

Nel corso del semestre il fondo ha raggiunto il minimo (quota 4,973 pari a -2,03% da inizio anno) nelle sedute del 5 febbraio e del 25 maggio.

Il massimo è stato raggiunto il 15 aprile (quota 5,17 pari a +1,85% da inizio anno). L'escursione tra minimo e massimo nel corso del semestre (circa 4%) si è ridotta significativamente rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (oltre 11 punti percentuali).

Lo scenario di riferimento in cui si è trovato a lavorare il fondo è stato costantemente influenzato, eccetto brevi periodi, dall'evoluzione della crisi del debito della Grecia e le sue ripercussioni sui paesi periferici europei.

Gli indici azionari europei hanno segnato per gran parte del semestre risultati negativi da inizio d'anno, confermandosi i peggiori indici azionari a livello globale anche in considerazione dell'indebolimento dell'Euro rispetto alle principali valute. All'interno del risultato negativo vi è inoltre da segnalare la notevole differenza di performance tra i singoli indici azionari nazionali. La ricerca di sicurezza ha spinto gli investitori anche per quanto riguarda la componente azionaria ad abbandonare i paesi periferici a beneficio di quelli "core" dell'area Euro.

Il fondo ha beneficiato nel semestre della totale assenza di investimenti sia azionari che obbligazionari in assets greci, portoghesi e irlandesi, mentre l'esposizione al mercato spagnolo è sempre stata marginale. Per quanto riguarda l'esposizione al mercato azionario italiano, è stata progressivamente ridotta sin dalla fine dello scorso anno a favore dei paesi "core" (Germania, Olanda, Francia).

La percentuale degli investimenti azionari nel periodo di riferimento è oscillata tra il 25% ed il 33% lordo, limite massimo consentito dal regolamento del fondo. Una componente oscillante tra il 2% ed il 12% del patrimonio del fondo è stata costantemente coperta con la vendita di future sull'indice EUROSTOXX 50.

La strategia di investimento del fondo ha privilegiato una concentrazione degli investimenti azionari a favore della componente ciclica a discapito di quella difensiva. Nel corso del semestre i settori chimico, costruzioni e industrial goods sono stati quasi costantemente sovrappesati rispetto alla componente difensiva (farmaceutici, telefonici, utilities). Si è scommesso nel corso del semestre nel consolidamento e nel recupero della ripresa economica mondiale. La tensione sempre presente sui debiti sovrani ha invece consigliato un sottopeso sulla componente finanziaria, all'interno della quale si è privilegiato il settore assicurativo a scapito di quello bancario.

La componente obbligazionaria ha mantenuto la medesima struttura della parte finale dello scorso anno. La duration è sempre stata contenuta e non superiore ai 18 mesi, privilegiando emittenti governativi e corporate ad alto standing creditizio. Nel semestre si è approfittato di titoli in scadenza per aumentare la presenza di titoli governativi europei dell'area "core", senza diminuire con questo il peso della componente corporate. La politica economica europea estremamente accomodante e l'attesa per una lenta normalizzazione del livello dei tassi ci ha consigliato di non considerare al momento particolari modifiche di portafoglio non assumendo particolari posizioni sulle scadenze più lunghe.

Nel periodo il rischio di portafoglio (VaR) si è posizionato tra un minimo di 3,368 ed un massimo di 6,589, con un valore medio di 5,217. Nel corso del semestre il VaR limite del fondo è salito da 4,50 a 6,50 in seguito alla nuova profilatura del prodotto da rischio medio a rischio medio alto.

Da un punto di vista della raccolta non sono state registrate variazioni significative di patrimonio nel periodo.

8a+ Eiger

Il fondo 8a+ Eiger ha realizzato nel primo semestre dell'anno una performance negativa del 5,69% a fronte di una performance netta dell'indice EuroStoxx50 TR del -10,1% nello stesso periodo. Il primo semestre 2010 si è chiuso con un differenziale di performance da inizio pari al 16,31%, poco più basso del differenziale massimo raggiunto nel periodo (17,87% il 15 Aprile).

Il rendimento poco sopra espresso è stato ottenuto a fronte di una deviazione standard annualizzata pari al 20,84% (21,49% quella dell'indice Eurostoxx50), ed un livello di VaR medio del 18,99%.

Per quanto riguarda l'esposizione del fondo, gli investimenti azionari sono variati da un minimo attorno all' 83% ad un massimo vicino al 100%. Il semestre è stato caratterizzato da incertezza sui mercati: ad un iniziale storno di poco più del 10% è seguito un rimbalzo conclusosi a metà Aprile; sono poi seguiti un movimento di rapida discesa che ha fatto toccare agli indici i minimi dell'anno per due volte durante il mese di Maggio ed infine una timida ripresa che ha portato il mercato alle chiusure di Giugno con una perdita netta di poco inferiore ai 10 punti percentuali. Il Fondo ha affrontato il primo semestre 2010 con un'esposizione elevata ai settori del comparto ciclico, sfruttando soprattutto le fasi di recupero.

La performance attribution settoriale mostra come il maggiore contributore (con contributo positivo di oltre un punto percentuale) nel periodo sia stato il settore chimico, che ha mostrato una forza relativa molto elevata, così come quello automobilistico. Il risultato settoriale peggiore si deve invece ai settori bancario, maggiormente intaccato dalle preoccupazioni sullo stato dei debiti pubblici e della vulnerabilità del sistema finanziario, e utilities. Il titolo che ha contribuito più positivamente è stato Siemens, mentre il titolo che più ha contribuito al risultato negativo è stato Intesa SanPaolo.

Il Fondo non ha avuto nel semestre alcuna esposizione al mercato Greco né a quello Portoghese; posizioni sul mercato Spagnolo hanno riguardato solo posizioni di brevissimo termine. Il Fondo ha invece sovrappesato durante l'intero periodo i mercati Francese e Tedesco.

Da un punto di vista della generazione di performance rispetto al benchmark, il fondo ha generato la gran parte della sovraperformance durante le fase di recupero nei mesi di Aprile e Giugno grazie, oltre all'esposizione a titoli ad elevato beta, al tempismo nel ridurre o incrementare l'esposizione o il beta di portafoglio in dipendenza dai trend di mercato. L'atteggiamento *contrarian* tenuto nel corso del periodo ha infatti permesso di sfruttare le opportunità al ribasso sui settori a maggiore beta e, di conseguenza, alleggerire gli stessi in prossimità di picchi di recupero

L'impostazione per l'inizio del semestre successivo non prevede modifiche significative rispetto agli investimenti sulla componente azionaria, almeno per quanto riguarda l'esposizione settoriale. Inoltre si ritiene di mantenere un'esposizione di portafoglio molto elevata, con un'esposizione settoriale concentrata sui settori dell'aggregato ciclico, a fronte di un sottopeso sul comparto difensivo e di un'esposizione neutrale sull' aggregato finanziario. Leggermente sovrappesata risulta invece la componente legata ai trend dei consumi.

Da un punto di vista della raccolta si sono registrate sottoscrizioni per 1.869.371 quote (al netto dei rimborsi), pari a circa 7 milioni di Euro.

8a+ Gran Paradiso

Il fondo 8a+ Gran Paradiso ha realizzato, nel semestre chiuso il 30 giugno 2010, una performance positiva del 2,71%.

Il rendimento poco sopra espresso è stato ottenuto a fronte di un livello di VaR medio del 3,16% e di un valore di deviazione standard annualizzata pari al 3,06%.

Durante il primo semestre 2010 abbiamo mantenuto un livello di esposizione alla componente azionaria compreso tra il 65% ed il 75% del patrimonio del fondo ed una copertura mediante vendita di contratti Futures tale da tenere il più possibile prossima allo zero l'esposizione netta. Il rendimento ottenuto nel periodo mostra come le scelte di *stock-picking* sulla componente *long* siano state in grado di creare un differenziale positivo rispetto al mercato, conseguendo un rendimento per i sottoscrittori privo di esposizione direzionale ai corsi azionari.

Per quanto riguarda l'esposizione del fondo, attualmente si è assunta un'esposizione neutrale all'aggregato dei settori finanziari, mentre risulta decisamente sovrappesato sui titoli ciclici (settori costruzioni, chimici e industriali). Il comparto difensivo del portafoglio risulta sottopesato rispetto al mercato; più elevata di quella del mercato è invece l'esposizione ai settori consumer.

Il Fondo non ha avuto nel semestre alcuna esposizione al mercato Greco né a quello Portoghese; posizioni sul mercato Spagnolo hanno riguardato solo posizioni di brevissimo termine e hanno interessato solo due titoli bancari. Il Fondo ha invece sovrappesato durante l'intero periodo i mercati Francese e Tedesco.

La performance attribution settoriale mostra come il differenziale di performance rispetto al mercato sia stato generato per la maggior parte sui settori bancario (oltre un punto percentuale), utilities (+0,64%) e telecommunications (+0,61%). Tra i settori che hanno invece contribuito negativamente alla performance di periodo segnaliamo quelli industriale e personal goods. Tra i titoli che maggiormente hanno contribuito alla performance positiva del portafoglio azionario troviamo Siemens e Saint-Gobain, mentre a contribuire negativamente sono soprattutto Intesa SanPaolo e Vinci.

Dal punto di vista della raccolta, la dimensione del Fondo è più che raddoppiata essendo il patrimonio cresciuto di oltre 29,3 milioni di Euro (pari a circa 5.473.642 nuove quote, al netto dei rimborsi).

* * *

Come prescritto dalle vigenti normative di vigilanza in materia di fondi comuni, si riportano di seguito la situazione patrimoniale al 30 giugno 2010 ed il prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio per ciascun fondo.

8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Varese, 23 luglio 2010

**Relazione Semestrale al 30 giugno 2010
del fondo 8a+ Latemar**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	28.791.424	92,89%	31.477.795	91,15%
A1. Titoli di debito	16.546.365	53,39%	18.935.330	54,83%
A1.1 titoli di Stato	9.443.647	30,47%	10.914.716	31,61%
A1.2 altri	7.102.718	22,92%	8.020.614	23,23%
A2. Titoli di capitale	9.743.535	31,44%	10.052.727	29,11%
A3. Parti di OICR	2.501.524	8,07%	2.489.738	7,21%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
B2. Titoli di capitale	0	0,00%	0	0,00%
B3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	370.964	1,20%	688.691	1,99%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	370.964	1,20%	688.691	1,99%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%	0	0,00%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%	0	0,00%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista	0	0,00%	0	0,00%
D2. Altri	0	0,00%	0	0,00%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%	0	0,00%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.500.314	4,84%	1.756.404	5,09%
F1. Liquidità disponibile	1.017.245	3,28%	1.763.357	5,11%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.845.801	5,96%	655.368	1,90%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.362.732	-4,40%	-662.321	-1,92%
G. ALTRE ATTIVITA'	331.058	1,07%	610.166	1,77%
G1. Ratei attivi	308.676	1,00%	209.880	0,61%
G2. Risparmio di imposta	22.369	0,07%	400.273	1,16%
G3. Altre	13	0,00%	13	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	30.993.760	100,00%	34.533.056	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2010	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	49.400	25.253
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	49.400	25.253
M2. Proventi da distribuire	0	0
M3. Altri	0	0
N. ALTRE PASSIVITA'	62.313	524.244
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	61.746	80.379
N2. Debiti di imposta	567	442.271
N3. Altre	0	1.594
TOTALE PASSIVITA'	111.713	549.497
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	30.882.048	33.983.559
Numero delle quote in circolazione	6.117.115,750	6.694.432,067
Valore unitario delle quote	5,048	5,076

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	783.770,822
Quote rimborsate	1.361.087,139

**Relazione Semestrale al 30 giugno 2010
del fondo 8a+ Eiger**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.316.418	97,42%	18.098.816	92,77%
A1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
A1.1 titoli di Stato	0	0,00%	0	0,00%
A1.2 altri	0	0,00%	0	0,00%
A2. Titoli di capitale	25.316.418	97,42%	18.098.816	92,77%
A3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
B2. Titoli di capitale	0	0,00%	0	0,00%
B3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	25.653	0,10%	25.702	0,13%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	25.653	0,10%	25.702	0,13%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%	0	0,00%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%	0	0,00%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista	0	0,00%	0	0,00%
D2. Altri	0	0,00%	0	0,00%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%	0	0,00%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	436.502	1,68%	1.034.138	5,30%
F1. Liquidità disponibile	983.084	3,78%	1.613.220	8,27%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.814.006	14,68%	1.570.932	8,05%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.360.588	-16,78%	-2.150.014	-11,02%
G. ALTRE ATTIVITA'	209.219	0,81%	349.727	1,79%
G1. Ratei attivi	698	0,00%	675	0,00%
G2. Risparmio di imposta	208.521	0,80%	349.052	1,79%
G3. Altre	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	25.987.792	100,00%	19.508.383	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2010	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	0	51.796
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	0	51.796
M2. Proventi da distribuire	0	0
M3. Altri	0	0
N. ALTRE PASSIVITA'	64.569	469.189
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	64.569	58.050
N2. Debiti di imposta	0	407.268
N3. Altre	0	3.871
TOTALE PASSIVITA'	64.569	520.985
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	25.923.223	18.987.398
Numero delle quote in circolazione	6.043.993,091	4.174.621,586
Valore unitario delle quote	4,289	4,548

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	3.491.817,844
Quote rimborsate	1.622.446,339

Relazione Semestrale al 30 giugno 2010
del fondo 8a+ Gran Paradiso
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	33.694.440	64,34%	14.732.646	65,01%
A1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
A1.1 titoli di Stato	0	0,00%	0	0,00%
A1.2 altri	0	0,00%	0	0,00%
A2. Titoli di capitale	33.694.440	64,34%	14.732.646	65,01%
A3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Titoli di debito	0	0,00%	0	0,00%
B2. Titoli di capitale	0	0,00%	0	0,00%
B3. Parti di OICR	0	0,00%	0	0,00%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.261.159	6,23%	1.419.960	6,27%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.261.159	6,23%	1.419.960	6,27%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0,00%	0	0,00%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0,00%	0	0,00%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista	0	0,00%	0	0,00%
D2. Altri	0	0,00%	0	0,00%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,00%	0	0,00%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	15.409.521	29,42%	6.508.000	28,72%
F1. Liquidità disponibile	17.760.178	33,91%	6.882.682	30,37%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.839.604	7,33%	1.340.818	5,92%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-6.190.261	-11,82%	-1.715.500	-7,57%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.182	0,01%	2.727	0,01%
G1. Ratei attivi	6.182	0,01%	2.727	0,01%
G2. Risparmio di imposta	0	0,00%	0	0,00%
G3. Altre	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	52.371.302	100,00%	22.663.333	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2010	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	0	0
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	0	0
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	100.000	0
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	100.000	0
M2. Proventi da distribuire	0	0
M3. Altri	0	0
N. ALTRE PASSIVITA'	299.374	89.225
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	179.035	64.424
N2. Debiti di imposta	120.339	21.898
N3. Altre	0	2.903
TOTALE PASSIVITA'	399.374	89.225
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	51.971.927	22.574.108
Numero delle quote in circolazione	9.882.342,717	4.408.700,601
Valore unitario delle quote	5,259	5,120

Movimenti delle quote nel semestre	
Quote emesse	5.748.402,190
Quote rimborsate	274.760,074

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

**Si riporta l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dei fondi
(i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)**

8a+ Latemar			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Btan_4,5%_12LG2012	1.878.958	6,06%
2	LouvreG_Eurocash	1.749.029	5,64%
3	BTP_4,25%_01ST2011	1.544.609	4,98%
4	CTZ_30ST2010	1.496.787	4,83%
5	CTZ_31MZ2011	1.486.781	4,80%
6	CTZ_30GN2011	1.479.086	4,77%
7	UBI_5,75%_10LG2013	1.091.196	3,52%
8	CCT_01LG2013_Ind	987.088	3,18%
9	ENEL_4,125%_20MG2011	765.591	2,47%
10	Orsay_Jour_Fund	752.495	2,43%
11	Bnsim_2,5%_CV_27OT11	745.425	2,41%
12	FNC_8,125%_03DC2013	578.297	1,87%
13	Bunds_4,25%04LG17	570.340	1,84%
14	Cog_SD_13MZ2014_Cv	569.909	1,84%
15	Allianz_SE-Reg_(DE	556.580	1,80%
16	Koninklijke_KPN_NV	555.175	1,79%
17	Bayer_AG_REG_(GR	515.200	1,66%
18	KPN_NV_4,5%_21LG11	513.529	1,66%
19	Atlantia_FL_09GN2011	498.073	1,61%
20	BNP_Paribas_FP	470.085	1,52%
21	PHILIPS_EL_NL	444.960	1,44%
22	Basf_Se_(DE	442.078	1,43%
23	Carrefour_SA	441.990	1,43%
24	Cie_de_Saint-Gobain	432.530	1,40%
25	Total_SA_FP	425.098	1,37%
26	Siemens_AG-Reg_(GY	418.213	1,35%
27	Prismian_Spa	414.400	1,34%
28	Societe_Generale_FP	411.600	1,33%
29	LGFP_5,75%_27MG2011	411.098	1,33%
30	Bilfinger_Berger_AG	410.805	1,33%
31	Mediaset_SpA	408.030	1,32%
32	Deutsche_BkAG-Reg	406.290	1,31%
33	AXA_SA	401.468	1,30%
34	Fiat_SpA_Ord	400.205	1,29%
35	STMico_IM	395.100	1,27%
36	Continental_AG	385.020	1,24%
37	ENI_4,625%_30AP2013	347.336	1,12%
38	Parmalat_SpA	325.380	1,05%
39	Deut_TK_4,5%_25OT13	318.925	1,03%
40	Kraft_5,75%_20MZ2012	318.512	1,03%
41	Maire_Tecnimont_SpA	315.600	1,02%
42	VOLKS_5,375%_25GE12	315.555	1,02%
43	MB_4,875%_20DC2012	315.164	1,02%
44	FFTR_7,625%_15ST2014	314.108	1,01%
45	Ansaldo_STS_SpA	304.290	0,98%
46	Fiera_Milano_SpA	204.514	0,66%
47	Safilo_Group_Spa_Ord	190.625	0,62%
48	Azimut_Holding_SpA	68.300	0,22%
	Tot. Strumenti Finanziari	28.791.423	92,89%
	Totale Attività	30.993.760	100,00%

8a+ Eiger			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Bayer_AG_REG__(GR	1.794.000	6,90%
2	Koninklijke_KPN_NV	1.780.750	6,85%
3	BNP_Paribas_FP	1.746.030	6,72%
4	Allianz_SE-Reg_(DE	1.718.850	6,61%
5	Total_SA_(FP	1.256.810	4,84%
6	Carrefour_SA	1.244.120	4,79%
7	Prysmian_Spa	1.231.360	4,74%
8	PHILIPS_EL_NL	1.223.640	4,71%
9	Siemens_AG-Reg_(GY	1.221.330	4,70%
10	Mediaset_SpA	1.219.400	4,69%
11	Continental_AG	1.219.230	4,69%
12	STMicro_IM	1.218.225	4,69%
13	Basf_Se_(DE	1.217.970	4,69%
14	Deutsche_BkAG-Reg	1.214.200	4,67%
15	AXA_SA	1.210.775	4,66%
16	Bilfinger_Berger_AG	1.209.593	4,65%
17	Cie_de_Saint-Gobain	1.204.905	4,64%
18	Societe_Generale_FP	1.200.500	4,62%
19	Vinci_SA	1.184.730	4,56%
	Tot. Strumenti Finanziari	25.316.418	97,42%
	Totale Attività	25.987.792,00	100,00%

8a+Gran Paradiso			
N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Bayer_AG_REG__(GR	2.530.000	4,83%
2	Koninklijke_KPN_NV	2.514.000	4,80%
3	Allianz_SE-Reg_(DE	2.455.500	4,69%
4	BNP_Paribas_FP	2.283.270	4,36%
5	Total_SA_(FP	1.737.355	3,32%
6	Prysmian_Spa	1.704.960	3,26%
7	Carrefour_SA	1.702.480	3,25%
8	PHILIPS_EL_NL	1.631.520	3,12%
9	Siemens_AG-Reg_(GY	1.628.440	3,11%
10	Continental_AG	1.625.640	3,10%
11	Basf_Se_(DE	1.623.960	3,10%
12	Societe_Generale_FP	1.612.100	3,08%
13	STMicro_IM	1.580.400	3,02%
14	Mediaset_SpA	1.547.700	2,96%
15	Cie_de_Saint-Gobain	1.544.750	2,95%
16	AXA_SA	1.529.400	2,92%
17	Bilfinger_Berger_AG	1.506.285	2,88%
18	Deutsche_BkAG-Reg	1.494.400	2,85%
19	Vinci_SA	1.442.280	2,75%
	Tot. Strumenti Finanziari	33.694.440,00	64,34%
	Totale Attività	52.371.302,00	100,00%